



L'IMPEGNO DI
Coca-Cola[®]
PER L'AMBIENTE

L'IMPEGNO DI COCA-COLA PER L'AMBIENTE

I marchi di The Coca-Cola Company sono universalmente conosciuti per qualità ed apprezzamento da parte dei consumatori. Da qui nasce l'esigenza di raggiungere l'eccellenza nel coniugare crescita economica e protezione ambientale. Per questo ci impegnamo nella difesa dell'ambiente con lo stesso spirito d'innovazione che ci contraddistingue nello studiare bevande sempre nuove. Questo impegno si è concretizzato nella creazione di un sistema di gestione ambientale, denominato **eKOsistem**, che risponde ai requisiti della norma internazionale UNI EN ISO 14001, e prevede in aggiunta standard più restrittivi, azioni correttive e procedure adattati alle specifiche attività di The Coca-Cola Company all'interno del più ampio sistema di gestione della qualità denominato The Coca-Cola Management System (TCCMS).

“Conduciamo la nostra attività in modo da proteggere, salvaguardare e migliorare l'ambiente”: non è solo un principio, è un impegno concreto che portiamo avanti nelle attività di ogni giorno, operando monitoraggi continui nei processi ed attuando programmi di miglioramento delle efficienze ambientali.

Ecco i cinque punti cardine della politica ambientale di **eKOsistem**:

1. Impegno per un ruolo guida: la responsabilità di mettere in pratica quotidianamente i principi del nostro sistema di gestione ambientale coinvolge tutti i livelli della nostra organizzazione.

2. Oltre il rispetto delle norme: il nostro impegno per l'ambiente va oltre il semplice rispetto delle leggi; anche in assenza di requisiti normativi specifici, noi operiamo in modo responsabile secondo gli standard di The Coca-Cola Company.

3. Minimizzare l'impatto - Massimizzare le opportunità: ci avvaliamo dei risultati della ricerca e delle nuove tecnologie per minimizzare l'impatto ambientale delle nostre attività, dei nostri prodotti e dei nostri imballaggi. Adottiamo pratiche responsabili di riduzione alla fonte della produzione di rifiuti e potenziamo le attività di riciclo. Riconosciamo l'importanza di gestire in modo sostenibile la risorsa idrica ottimizzando i consumi e minimizzando l'impatto degli scarichi idrici. Combattiamo il problema del cambiamento climatico implementando programmi di riduzione dei consumi energetici e sviluppando tecnologie che escludano l'utilizzo di gas ad effetto serra e lesivi per la fascia d'ozono.

4. Responsabilità: siamo responsabili delle nostre azioni. The Coca-Cola Company effettua verifiche dei propri comportamenti e delle pratiche relative all'ambiente, fissando opportuni piani di miglioramento, anche con ispezioni di terze parti internazionalmente accreditate.

5. Comunicazione: crediamo nell'importanza di comunicare i risultati raggiunti attraverso la pubblicazione periodica di rapporti e la promozione di comportamenti sostenibili grazie a progetti di educazione e sensibilizzazione delle comunità locali.

IL SISTEMA COCA-COLA IN ITALIA

In Italia, il Sistema Coca-Cola conta su 3.500 dipendenti e acquista localmente gran parte delle materie prime utilizzate. Oggi, il Sistema Coca-Cola in Italia è un insieme integrato e omogeneo al cui interno operano differenti realtà aziendali. Coca-Cola Italia si occupa di marketing strategico, della promozione dei marchi The Coca-Cola Company presso i consumatori, della comunicazione istituzionale e definisce gli standard di qualità.

Coca-Cola HBC Italia, Sibeg e Socib sono le tre società autorizzate con un contratto di franchising per la produzione, vendita e distribuzione dei prodotti di The Coca-Cola Company in Italia. Attualmente sono attivi 11 impianti di imbottigliamento: sei impianti di Coca-Cola HBC Italia S.r.l. (Corfinio, Gaglianico, Nogara, Oricola, Rionero in Vulture e Monticchio), quattro di Socib S.p.a. (Bari, Cagliari, Marcianise e Reggio Calabria), ed un impianto di Sibeg S.r.l. (Catania).

Gli stabilimenti del Sistema Coca-Cola in Italia vengono sottoposti alla certificazione **eKOsystem**, ovvero devono dimostrare di essere in linea con i requisiti stabiliti dal sistema di gestione ambientale di The Coca-Cola Company. Inoltre, possiedono tutti la certificazione secondo la norma UNI EN ISO 14001, in aggiunta alle certificazioni ISO 9001 e OHSAS 18000.

La piena comprensione dell'impatto ambientale dei nostri impianti è essenziale per una gestione corretta delle nostre attività. Tre sono le aree su cui si focalizza la nostra politica ambientale: **Acqua, Rifiuti, Cambiamento Climatico**.



ACQUA



L'acqua, oltre ad essere un ingrediente fondamentale dei nostri prodotti, viene utilizzata per molti processi, dal lavaggio di attrezzature, bottiglie e lattine alla sanificazione delle linee, operazioni indispensabili per garantire la qualità e la sicurezza delle nostre bevande.

ACQUA

The Coca-Cola Company si impegna a preservare l'integrità di questa risorsa, non solo perchè l'acqua riveste un ruolo chiave nel processo produttivo ma soprattutto perchè si tratta di un bene da condividere con le comunità locali e pertanto necessita di una gestione sostenibile.

Nel 2004 The Coca-Cola Company si è impegnata nel "Global Water Initiative", un programma di collaborazione con le società di imbottigliamento per rilanciare programmi e attività nella gestione della risorsa idrica.

La prima azione concreta di questo programma è stato lo sviluppo da parte del Department of Environment and Water Resources del "Water Sustainability Risk Assessment", uno studio dettagliato delle problematiche associate alla disponibilità e all'uso della risorsa idrica a livello locale, nazionale e mondiale. Per eseguire quest'analisi ci si è avvalsi di informazioni raccolte ai vari livelli del Sistema Coca-Cola, e da studi di settore provenienti da organizzazioni internazionalmente riconosciute.

Accanto al "Global Water Initiative" The Coca-Cola Company ha sviluppato il programma "Water Saver", incentrato sulle pratiche di risparmio idrico. Tale programma è stato sviluppato in collaborazione con il WWF (World Wildlife Fund) ed ha previsto programmi di formazione, la promozione delle "Best Practices" e l'utilizzo di strumenti di autovalutazione per il miglioramento continuo.



Il 5 giugno del 2007 The Coca-Cola Company ha firmato un accordo a livello mondiale con WWF per il periodo 2008-2010 con l'obiettivo di:

- conservare 7 delle più critiche eco-regioni di acqua dolce a livello mondiale
- migliorare l'efficienza dell'uso dell'acqua nelle attività produttive
- promuovere un uso più efficiente dell'acqua nella catena di fornitura di prodotti agricoli, a partire dallo zucchero
- ridurre l'utilizzo energetico dell'azienda e le emissioni di anidride carbonica
- ispirare un movimento globale che impegni industrie e singoli individui nella conservazione degli ecosistemi mondiali di acqua.

L'impegno di The Coca-Cola Company è restituire ogni goccia d'acqua utilizzata nella produzione delle proprie bevande.

Ecco le aree principali azioni:

RIDURRE: utilizzo efficiente della risorsa acqua nelle attività produttive.

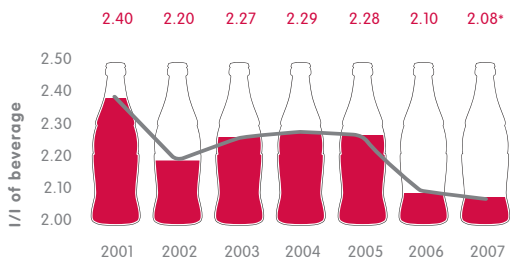
RICICLARE: riutilizzo dell'acqua all'interno dei processi produttivi, identificando le forme più opportune di riciclo nel pieno rispetto delle normative applicabili e assicurando gli elevati standard di qualità.

REINTEGRARE: restituzione all'ambiente di acqua che possa essere ancora una risorsa utilizzabile per le comunità locali.

Innovazione, investimenti e programmi di formazione sono gli strumenti per raggiungere questi obiettivi nella logica del miglioramento continuo.

Nel 2007 il Sistema Coca-Cola in Italia ha utilizzato 2,58 litri d'acqua per litro di prodotto (2,08 litri al netto delle acquisizioni, per avere un riferimento rispetto agli anni precedenti, come illustrato nel grafico qui riportato). Questo grazie ad un concreto programma di ottimizzazione dei consumi e di potenziamento del riutilizzo dell'acqua in vari processi, che nel 2007 ha raggiunto complessivamente il 20 % del consumo idrico totale.

WATER CONSUMPTION ITALY



Consumo idrico (litri/litro di bevanda) nel Sistema Coca-Cola in Italia
Water use efficiency (litres/litre of beverage) in the Coca-Cola System in Italy
* il dato non comprende l'azienda Fonti del Vulture S.r.l.

Le principali azioni per raggiungere questi risultati sono state:

- l'applicazione del ricircolo d'acqua nei processi di trattamento acque, lavaggio e risciacquo dei contenitori;
- l'utilizzo, dove possibile, di sistemi ad aria ionizzata per la pulizia delle bottiglie;
- il rinnovo dei processi per il trattamento dell'acqua da utilizzare per le bevande con nuove tecnologie a basso consumo idrico, che permettono la riduzione degli scarti;
- l'introduzione di sistemi di raffreddamento ad aria in sostituzione delle torri di raffreddamento ad acqua;
- sensibilizzazione di tutto il personale (esterno ed esterno) nell'utilizzo giornaliero dell'acqua.

Come molte attività industriali, anche gli stabilimenti del sistema Coca-Cola in Italia producono acque di scarico. Ognuno di essi è dotato di un impianto per il trattamento dei reflui che vengono successivamente convogliati in pubblica fognatura o in corpi idrici superficiali. Test di laboratorio effettuati periodicamente garantiscono la piena conformità delle caratteristiche dello scarico con i limiti imposti dalla normativa italiana e con i requisiti dettati dalla The Coca-Cola Company.



ACQUA



**Riconosciamo la necessità
di gestire in modo
sostenibile i rifiuti prodotti dalle
nostre attività.**



RICICLO

RICICLO

A questo scopo fissiamo obiettivi annuali di miglioramento continuo attraverso programmi di prevenzione alla fonte e di potenziamento delle attività di recupero e riciclo.

Impianti

Nel 2007 il sistema Coca-Cola in Italia ha prodotto 14.935 tonnellate di rifiuti solidi, equivalenti a 7,99 grammi per litro di bevanda prodotta. Nel corso degli anni abbiamo implementato una serie di programmi per massimizzare la percentuale di rifiuti da avviare ad attività di recupero e riciclo raggiungendo il 96% nel 2007 (il 98% e oltre per alcuni impianti).

Imballaggi

Gli imballaggi rivestono un ruolo fondamentale nel Sistema Coca-Cola poiché rappresentano il veicolo con cui i nostri prodotti raggiungono il consumatore, permettendo di mantenere intatte le caratteristiche delle bevande, nel pieno rispetto degli standard di qualità e sicurezza.

All'interno dei programmi ambientali della The Coca-Cola Company occupa un posto preminente lo studio del ciclo di vita dell'imballaggio e la ricerca continua di soluzioni per minimizzarne l'impatto sull'ambiente.

Per questo collaboriamo con le istituzioni ed il sistema **CONAI**¹ nella promozione di attività di recupero e riciclo, in linea con quanto prescritto dalla normativa italiana ed europea.

Da anni The Coca-Cola Company lavora a fianco dei fornitori per diminuire progressivamente il peso degli imballaggi ed utilizzare, dove possibile, materiali riciclati.

% WASTE RECYCLING ITALY



Rifiuti avviati ad attività di riciclo (%) nel Sistema Coca-Cola in Italia

Waste recycling (%) in the Coca-Cola System in Italy

* il dato non comprende l'azienda Fonti del Vulture S.r.l.

Alcuni esempi

Dal 1993 ad oggi sono state attuate modifiche nell'uso dei materiali di imballaggio, che hanno ridotto del 23% il peso dell'unità di vendita da sei bottiglie in PET da 1,5 litri.

Questo ha consentito di ottenere un risparmio di circa 10.000 tonnellate di materiale/anno.

Dal 1976 ad oggi sono stati eseguiti una serie di interventi riguardanti le varie componenti di imballaggio dell'unità di vendita da 24 lattine di Coca-Cola in alluminio da 0,33 litri. La riduzione media del peso dell'unità di vendita è stata del 47% e ha portato nel 2005 a risparmiare circa 14.300 tonnellate di materiale/anno.

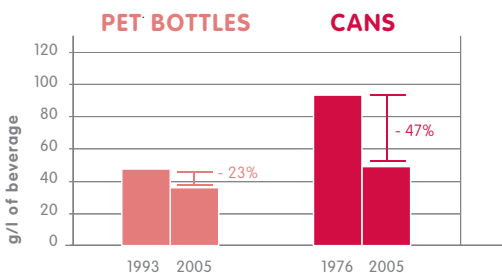
A titolo esemplificativo si riportano due interventi di riduzione alla fonte del peso degli imballaggi selezionati nelle edizioni del "Dossier Prevenzione", pubblicate dal CONAI nel 2001 e nel 2004.

Questi due interventi sugli imballaggi sono stati presentati nelle due edizioni del "Dossier Prevenzione", pubblicate dal CONAI nel 2001 e nel 2004.



RICICLO

GRAFICO RELATIVO ALLA RIDUZIONE DEL PESO DEL MATERIALE DI IMBALLAGGIO ESPRESSO IN GRAMMI PER LITRO DI BEVANDA (G/L)



Riduzione del peso del materiale di imballaggio espresso in grammi per litro di bevanda (g/L)
Weight reduction of packaging material, expressed in grams per litre of beverages (g/L)

Il processo di ottimizzazione e riduzione dell'imballaggio continua senza soste con risultati tangibili per tutte le tipologie di packaging: bottiglie di vetro o plastica, tappi di chiusura, lattine ecc.

The Coca-Cola Company è in prima linea nelle attività di riciclo delle bottiglie in PET producendo bottiglie nuove da bottiglie riciclate (bottle to bottle), nei Paesi dove la legislazione lo consente. In Italia The Coca-Cola Company è pronta a sviluppare questa tecnologia non appena le condizioni normative lo permetteranno.

Il programma di riduzione al minimo dell'impatto degli imballaggi sull'ambiente riguarda anche i bicchieri che contengono le nostre bevande.

1 Il sistema CONAI in Italia è costituito dal Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) e da sei Consorzi di filiera rappresentativi dei materiali acciaio, alluminio, carta, legno, plastica e vetro



Il problema del cambiamento climatico legato al rilascio in atmosfera di gas che contribuiscono al riscaldamento globale e dell'effetto che alcune sostanze, come i gas CFC, hanno sull'impoverimento della fascia d'ozono, è stato posto fra le priorità della politica ambientale di The Coca-Cola Company.



**CAMBIAMENTO
CLIMATICO**

IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Questo impegno si è concretizzato nell'individuazione delle aree di possibile miglioramento con l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale su questo fronte. Ne è emerso che per The Coca-Cola Company il contributo principale alle emissioni è rappresentato in ordine di importanza, dai sistemi di refrigerazione utilizzati per la vendita e la distribuzione delle bevande, dalle attività di stabilimento ed infine dal sistema di trasporto dei nostri prodotti.

Progetto "eKOfreshment"

A questo scopo è stato sviluppato il progetto "eKOfreshment" per individuare soluzioni tecnologiche innovative che contribuiscano a ridurre l'impatto ambientale sul riscaldamento globale. In particolare, la nostra attenzione si è rivolta a migliorare le attrezzature per la vendita e distribuzione delle nostre bevande, agendo sul refrigerante, sulle schiume isolanti e sul consumo energetico.

La prima azione di The Coca-Cola Company è partita agli inizi degli anni '90 con la cessazione dell'utilizzo dei clorofluorocarburi (CFC), gas nocivi per la fascia d'ozono. Gli idrofluorocarburi (HFC), ritenuti la migliore alternativa disponibile al momento, vennero adottati come gas sostitutivi, sia come refrigeranti che come componenti delle schiume isolanti. Più tardi si scoprì che questi stessi composti contribuiscono al fenomeno del riscaldamento globale, effetto che viene misurato da un indice specifico, il **Global Warming Potential**.

The Coca-Cola Company ha risposto sviluppando un programma articolato su tre punti:

- sostituzione progressiva degli idrofluorocarburi (HFC) presenti sia nel sistema refrigerante che nelle schiume isolanti, laddove i costi delle alternative disponibili l'avessero consentito;
- la realizzazione di studi finalizzati all'individuazione di soluzioni tecnologiche alternative agli attuali sistemi di refrigerazione e la sperimentazione di queste in laboratorio e sul campo;
- impegno a ridurre, entro il 2010, del 40-50% i consumi di energia dei sistemi refrigeranti rispetto ai valori del 2000.

Da un intenso lavoro di collaborazione con i fornitori e grazie all'investimento di risorse in test di laboratorio e su campo, è emerso che la tecnologia più promettente e più adatta alle nostre esigenze è rappresentata da un sistema innovativo che utilizza come refrigerante l'anidride carbonica (CO₂). E' noto che la CO₂ è anch'essa un gas serra ma ha un valore di GWP mille volte più basso degli HFC, inoltre non è infiammabile, non presenta aspetti di tossicità ed è facilmente reperibile. The Coca-Cola Company ha fatto molta strada anche per le schiume isolanti, per le quali si sta passando progressivamente all'utilizzo di ciclopentano o schiume a base di acqua. L'impegno di The Coca-Cola Company è stato riconosciuto dall'UNEP e da Greenpeace in occasione della Conferenza "Refrigerants Naturally" tenutasi a Bruxelles nel 2004 e le è valso, assieme a Unilever e McDonald's, il conferimento da parte dell'U.S. Environmental Protection Agency (EPA) del "2005 Climate Protection Award".

Gerd Leipold, Greenpeace Executive Director ha detto "Greenpeace saluta con entusiasmo l'iniziativa promossa da Unilever, Coca-Cola e McDonald's. Quello che queste aziende stanno



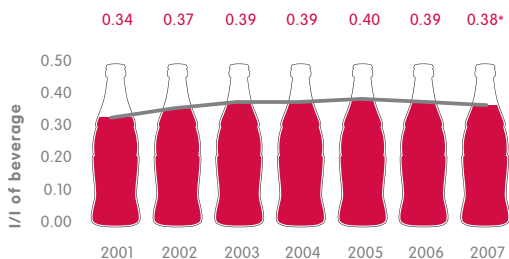
facendo è dimostrare che le tecnologie che possono evitare le emissioni di HFC ci sono. Esistono! Noi chiediamo anche ad altre aziende del settore di seguire questo esempio”.

Consumo energetico in produzione

Migliorare l'efficienza energetica dei processi produttivi riduce i costi e l'emissione di gas serra. Per questo effettuiamo controlli periodici sui consumi energetici, fissando obiettivi annuali di miglioramento continuo.

Programmi “Energy Saver” sono regolarmente condotti negli impianti del sistema Coca-Cola in Italia nell'analisi dei singoli processi di produzione, con lo scopo di individuare soluzioni per ridurre i consumi e migliorare le prestazioni. Anche soluzioni innovative, come l'installazione di pannelli solari sono state introdotte. Nel 2007 il consumo complessivo di energia in Italia è stato di 0,38 Megajoules (MJ) per litro di bevanda prodotta al netto delle acquisizioni, per avere un riferimento rispetto agli anni precedenti, come illustrato nel grafico (0,35 MJ se si comprendono le acquisizioni). L'obiettivo del Sistema Coca-Cola in Italia è di migliorare ulteriormente i valori attuali di consumo di energia, che si collocano già fra i primi posti in termini di efficienza all'interno di The Coca-Cola Company a livello europeo e mondiale.

ENERGY CONSUMPTION ITALY



Efficienza energetica (megajoules/litro di bevanda)
nel Sistema Coca-Cola in Italia

Energy efficiency (megajoules/litre of beverage)
in the Coca-Cola System in Italy

* il dato non comprende l'azienda Fonti del Vulture S.r.l.

Il consumo energetico (così come il consumo idrico) mostra una stabilizzazione nella tendenza, nonostante i piani e i risultati di miglioramento dell'efficienza. La motivazione è dovuta all'introduzione di nuovi prodotti e nuove tecnologie che richiedono un maggiore consumo. Per esempio, la produzione di bevande riempite in linee asettiche richiede trattamenti termici e di sanificazione molto più intensi.

Trasporti

Il trasporto del prodotto finito su tutto il territorio nazionale rientra nelle attività delle Società di imbottigliamento del Sistema Coca-Cola in Italia. The Coca-Cola Company assicura che tale sistema sia gestito in maniera da ridurre al minimo l'impatto sull'ambiente e sul traffico stradale. Le principali attività comprendono la revisione periodica dei veicoli, il controllo delle emissioni in atmosfera e l'implementazione di programmi di efficienza nei consumi di carburante.



The Coca-Cola logo, featuring the brand name in its iconic red script font with a white outline and a registered trademark symbol.

Relazioni Esterne Coca-Cola Italia

Via Nazario Sauro, 38
20099, Sesto San Giovanni (MI)
Tel: 02/26246.1

Stampato su carta riciclata al 100% "cyclus offset"
Maggio 2008